

Data: 24.04.2024 Pag.: 13
 Size: 513 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Tempo di Festival Carta della Terra

Il filo che unirà le iniziative sarà la tutela della biodiversità intesa nella sua accezione più ampia dalla natura a quella identitaria delle comunità

Appuntamenti DI LUCA SCARPAT

“Biodiversità, tra vita e cultura” è il titolo scelto per la nona edizione del “Festival Carta della Terra” che ha preso il via il 22 aprile, in concomitanza con l’Earth Day 2024. La presentazione, avvenuta nei giorni scorsi a Palazzo Broletto, ha visto al tavolo dei relatori attori e protagonisti (amministratori comunali e provinciali, istituzioni scolastiche e aziende private del settore del riciclo e della gestione rifiuti) di un fecondo periodo che vedrà Brescia e la sua provincia protagonisti di un fitto calendario di eventi.

Patrocinio. Con il patrocinio della Provincia di Brescia, del Comune di Brescia, di Kyoto Club, di Cogeme SpA e di Acque Bresciane Srl SB e con la collaborazione di parecchi enti scolastici e di altre associazioni e fondazioni, l’edizione 2024 del Festival mette la biodiversità al centro di tutti gli eventi (negli anni scorsi i temi erano stati terra, aria, fuoco e acqua).

Scalvenzi. “In questi anni si parla spesso di sostenibilità – ha affermato Michele Scalvenzi di Cogeme –, ma in questa edizione del ‘Festival Carta della Terra’ noi abbiamo voluto concentrarci sulla biodiversità che vuole sottolineare ed evidenziare la varietà degli organismi viventi e dei vari ambienti in cui essi vivono. Abbiamo coinvolto Brescia e molti Comuni della provincia (sono oltre 30, dalla Franciacorta alla Bassa) considerando ovviamente anche le Scuole e l’Università e ognuno di questi nostri partner metterà in luce gli ambienti e le tutele

che dovremo adottare, e che stiamo adottando, per un futuro che in prospettiva salvaguardi la natura nelle sue varie forme”.

Bianchi. Camilla Bianchi, assessore con delega alla Transizione ecologica, all’Ambiente e al Verde e presente al via ufficiale di questo Festival in nome del Comune di Brescia, ha voluto sottolineare positivamente il lavoro di squadra e di gruppo che ha coinvolto quest’anno i tanti che saranno protagonisti di eventi atti a sottolineare e a proporre i diversi concetti di tutela e sviluppo della biodiversità: “Da tempo partecipiamo attivamente al ‘Festival Carta della Terra’ – ha sottolineato Camilla Bianchi – perché siamo convinti della necessità di iniziative di questo genere che coinvolgano e stimolino le persone a un reale cambiamento. Il tema della biodiversità è uno di quelli che più ci sta a cuore e questo ‘Festival 2024’ sarà di grande aiuto per tutti: non è dunque solo un tema che riguarda appassionati biologi ma rappresenta la nostra vita, quella dei nostri figli oltre a quella del nostro pianeta. E questo non deve soprattutto essere un tema di nicchia ma riguarda la salvaguardia di tutte le specie viventi: invito quindi tutti a partecipare attivamente agli appuntamenti di questo Festival che ci ricorderà l’importanza dell’ambiente che ci circonda e delle tutele che dobbiamo attuare per la sua salvaguardia”.

Appuntamenti. Teatro, esperienze musicali, convegni e buone pratiche applicate faranno da sfondo a

questa nuova serie di appuntamenti 2024 con il coinvolgimento di circa trenta comunità locali tra Brescia, la Franciacorta e la pianura occidentale bresciana; il filo conduttore, come detto, sarà la tutela della biodiversità intesa nella sua accezione più ampia dentro un processo di responsabilità collettiva. Tra gli appuntamenti che saranno certo molto seguiti ce ne saranno poi alcuni specifici che tratteranno la “plastica” nei suoi vari processi di produzione, d’uso, di smaltimento e di riciclo.

Educazione. Educazione (progetti con le scuole), divulgativa (appuntamenti sul territorio di carattere divulgativo), iniziative (appuntamenti a sfondo ludico e di intrattenimento), mostre fotografiche, pubblicazioni (le storie della Terra in formato digitale o cartaceo), testimonianze (iniziative concrete delle Comunità locali): queste sono le sei direttrici su cui si animerà e si svolgerà il Festival col primo dei tanti appuntamenti che si terrà al Liceo Scientifico Statale “Leonardo” di Brescia e avrà quale tema “Pianeta vs Plastica”. Trenzano, Roccafranca, Rudiano e altri Comuni della provincia ospiteranno altri eventi per una chiusura prevista il 5 giugno in quel di Rodengo Saiano con una conferenza dal titolo “I driver della biodiversità: salute, agricoltura, urbanistica”.

Vanoglio. Alberto Vanoglio, sindaco di Ome nonché consigliere della “Terra della Franciacorta-Associazione di Comuni” ha ricordato

Data: 24.04.2024 Pag.: 13
 Size: 513 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



come la collaborazione con **Cogeme** nell'organizzazione di questo Festival sia un punto importante e determinante per un territorio ricco di cultura e di tradizione come la Franciacorta che fa della salvaguardia della natura il suo obiettivo principale. "Si parla di biodiversità – ha poi detto il sindaco Vanoglio – non come argomento di moda ma

per una necessità che diventerà sempre più importante per il nostro futuro".

Mena. "Noi abbiamo lavorato e lavoriamo non solo per il territorio ma con il territorio – ha infine concluso Daniela Mena di Fondazione **Cogeme** – ed è grande la soddisfazione nel vedere che ben 30 Comu-

ni della nostra Provincia abbiano presto parte a questa nona edizione del Festival. Tra le pubblicazioni che accompagneranno i vari eventi di questo Festival vorrei ricordare la 'Carta della Terra' proposta anche in un'edizione per bambine e bambini che vuole semplificare i concetti di biodiversità con un linguaggio che deve arrivare a tutti".



UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE